



## Informazioni generali sul Corso di Studi

|   |   |
|---|---|
| <b>Università</b>                                       | Libera Università degli Studi "Maria SS.Assunta" - LUMSA  |
| <b>Nome del corso in italiano</b>                       | Politiche, Amministrazioni e Innovazione ( <i>IdSua:1620067</i> )   |
| <b>Nome del corso in inglese</b>                        | Policies, Administration, and Innovation  |
| <b>Classe</b>   | LM-62 R - Scienze della politica  |
| <b>Lingua in cui si tiene il corso</b>                  | italiano  |
| <b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> | <a href="https://www.lumsa.it/didattica/corsi-dilaurea/roma/magistrale/politiche-amministrazioni-innovazione">https://www.lumsa.it/didattica/corsi-dilaurea/roma/magistrale/politiche-amministrazioni-innovazione</a> |
| <b>Tasse</b>  | <a href="https://www.lumsa.it/ateneo_uffici_economato_rm_tasse">https://www.lumsa.it/ateneo_uffici_economato_rm_tasse</a>   |
| <b>Modalità di svolgimento</b>                          | a. Corso di studio convenzionale  |



## Referenti e Strutture

|  |  |
|--|--|
| <b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>   | NATALINI Alessandro  |
| <b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b> | Consiglio di corso di studio   |
| <b>Struttura didattica di riferimento</b>                | GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, POLITICA E LINGUE MODERNE (Dipartimento Legge 240) |

### Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME  | NOME      | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|----------|-----------|---------|-----------|------|----------|
| 1. | BONINI   | Francesco |         | PO        | 1    |          |
| 2. | CIAMPANI | Andrea    |         | PO        | 1    |          |

|    |          |            |    |   |
|----|----------|------------|----|---|
| 3. | ISCERI   | Marco      | ID | 1 |
| 4. | MIDIRI   | Mario      | PO | 1 |
| 5. | NATALINI | Alessandro | PO | 1 |
| 6. | TUZI     | Fabrizio   | ID | 1 |

|                                |   |
|--------------------------------|---|
| <b>Rappresentanti Studenti</b> | Pannozzi Francesco f.pannozzi@lumsastud.it 3285325331   |
| <b>Gruppo di gestione AQ</b>   | Cecchia Enrica<br>Buonanno Lisa<br>Mario Midiri   |
| <b>Tutor</b>                   | Alessandro NATALINI<br>Andrea CIAMPANI<br>Sara Bagnato<br>Isabella Capone<br>Roberta Monteleone |



## Il Corso di Studio in breve

12/02/2025

Collocato nell'ambito della classe Scienze della Politica, il Corso corrisponde all'esigenza sempre più manifesta, sotto la pressione delle trasformazioni e delle dinamiche di rinnovamento generazionale, di formare competenze adeguate a professionalità di elevata responsabilità all'interno di istituzioni, associazioni e organizzazioni, in grado di intervenire con un'articolata visione d'insieme della società complessa nella elaborazione di politiche pubbliche e nell'impegno a governare processi di regolazione pubblico-privata. Si intende così fornire agli studenti una formazione di eccellenza attraverso competenze interdisciplinari che uniscano l'acquisizione di strumenti innovativi di interpretazione e di governo a livello politico, amministrativo e istituzionale alla comprensione dei processi in corso di evoluzione sul piano socio-economico, per rispondere alla sempre più evidente richiesta di attivare processi decisionali efficaci e partecipati per conseguire politiche in grado di realizzare interventi di sviluppo economico basati sulla sostenibilità, sull'equità e sull'innovazione digitale. Il CdS, dunque, mentre consente l'accesso agli studi di terzo ciclo (Dottorato di ricerca e Scuola di specializzazione), a master universitari (di secondo livello) e alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per la scuola secondaria (per coloro che avranno conseguito i crediti previsti dalla legislazione vigente), introduce i laureati a sbocchi lavorativi collegati alle figure professionali dei seguenti ambiti: 1. elevata responsabilità nelle amministrazioni costituzionali, ministeriali, autorità indipendenti, autonomie regionali e locali; 2. cura degli affari istituzionali e del management di aziende e imprese pubbliche, private e no profit; 3. consulenza, indirizzo e supporto all'adozione di scelte strategiche in organizzazioni complesse, istituzioni, associazioni di interessi economici collettivi e diffusi, nonché all'analisi di politiche in centri di studio e di ricerca ad essi collegati.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

12/02/2025

Nel corso dell'estate 2020, a valle di un diffuso processo di riflessione sull'avvertita esigenza da parte degli studenti di uno sviluppo dell'offerta formativa della L36 del Dipartimento GEPLI con la costituzione di un Corso di Studio LM62, Scienze della Politica, ed in particolare a seguito della riunione convocata il 7 luglio di un primo informale Gruppo di lavoro dipartimentale, si è avviato il processo per coinvolgere alcune rappresentative parti sociali interessate nella progettazione di un curriculum di Laurea magistrale diretto a fornire competenze e soft skills per il governo di situazioni complesse nel campo pubblico e privato (vedi allegato 1). In seguito all'invito del Consiglio del Corso di Studi L36 del 30 settembre (vedi allegato 2), d'intesa con il Direttore di Dipartimento, si è avviata l'individuazione di alcune parti interessate ai possibili profili culturali e professionali proposti dal corso, tra associazioni e organizzazioni, amministrazioni costituzionali, aziende pubblico-private, organizzazioni di rappresentanza sociale e istituti di eccellenza per la formazione e la documentazione nel campo politico e socio-economico. La stessa Relazione Annuale della Commissione Paritetica dipartimentale Docenti Studenti (DCPS) 2019/2020, peraltro, ha registrato le riflessioni della commissione paritetica del corso L36 Scienze politiche e internazionali del 16 ottobre 2020, in cui la componente studentesca esprimeva l'auspicio, già più volte avanzato in varie sedi nell'anno precedente, a favore della 'creazione di una magistrale che possa garantire [agli studenti] un proseguimento degli studi di Scienze Politiche e relazioni internazionali che sia innovativo e proponga nuove discipline rispetto al ciclo triennale' (vedi allegato 3). I contatti protrattisi durante il mese di ottobre con interviste individuali hanno portato ad una prima riunione collettiva delle parti interessate il 9 novembre (vedi allegato 4). Individualmente e collettivamente è stata proposta in maniera analitica alle parti sociali l'offerta formativa delineata, anche considerando le suggestioni evidenziate in sede di Conferenza Italiana di Scienze Politiche, nel quadro d'insieme dell'attuale offerta formativa della classe di laurea LM62. Alla luce di quanto emerso, si è convenuto l'invio di una scheda dedicata alle valutazioni di ciascun esponente circa la riflessione avviata e sulle figure professionali che potrebbero assumere i laureati della LM62, in vista della effettiva traduzione pratica delle indicazioni nella elaborazione dell'attività formativa e degli obiettivi evidenziati. Le sollecitazioni sono state riprese nel successivo avviarsi della fase di progettazione del corso che gli organi accademici hanno promosso a metà di novembre e portate alla commissione che è stata attiva in sede dipartimentale. Sono continuate in seguito interviste personali e una nuova riunione degli esponenti consultati delle parti interessate, svoltasi il 23 novembre, per assicurare l'interazione tra la progettazione universitaria in merito alle funzioni e alle competenze che il corso intende fornire e l'effettiva richiesta formativa e occupazionale evidenziata dalle parti interessate (allegato 5). Alle consultazioni, ampliate e protrattesi in questa fase fino al 3 dicembre, sono stati coinvolti esponenti apicali delle seguenti organizzazioni e istituzioni: • Associazione per lo sviluppo dell'Industria nel Mezzogiorno SVIMEZ, • Biblioteca della Camera dei Deputati, • Associazione Difesa Consumatori e Ambiente ADICONSUM CISL, • Servizio del Bilancio del Senato • Ordine dei Medici – Chirurghi e degli Odontoiatri, OMCEO Roma, • Enel Foundation, • Terna SpA, • TIM, • Poste Italiane. Le parti interessate hanno particolarmente condiviso i profili professionali individuati, corrispondenti alle esigenze da loro rappresentate nel mondo del lavoro, suggerendo alcuni puntuali interventi di miglioramento e di integrazione sulla intitolazione e su alcuni passi specifici dei profili culturali e degli sbocchi occupazionali. Durante le consultazioni individuali e collettive, una diffusa attenzione è stata portata su due esigenze avvertite dal mondo del lavoro rispetto alla situazione attuale. In primo luogo rafforzare profili formativi dedicati a fornire una rinnovata visione d'insieme ai laureati per incontrare il processo di ricambio in atto di impiegati e funzionari di supporto a gruppi dirigenti di amministrazioni, enti e associazioni, capaci di supportare la elaborazione di politiche pubbliche e di partecipare alla governance di processi complessi di regolazione pubblico-privata. Immaginando in tal senso sinergie con il mondo del lavoro in itinere e considerando l'opportunità di realizzare iniziative post-laurea. In secondo luogo e coerentemente con tale indirizzo innovare e rafforzare l'offerta didattica di laboratori e soft skills collegati a stage e lavoro di studio per la tesi finale, con un'adeguata focalizzazione sulle dinamiche dei contesti di capacity building, sulle relazioni esterne e sulla rappresentanza istituzionale sul piano delle organizzazioni nazionali e internazionali, sulle capacità di analisi di policy, sulla digitalizzazione del lavoro, sulla transizione energetica in un contesto di equità e sostenibilità. Infine,

le parti interessate in forma collettiva e individuale hanno espresso una complessiva valutazione positiva sulle ragioni che hanno condotto alla formulazione della proposta, sulla struttura e sulla articolazione delle attività formative del CdS che sono state segnalate, apprezzando sia i fondamentali ambiti disciplinari caratterizzanti e affini prospettati, sia la quantità e la qualità dei crediti dedicati alle attività di introduzione al mondo del lavoro, come laboratori, soft skills, assicurando l'impegno per una fattiva collaborazione per lo svolgimento degli stage curricolari.

La consultazione successiva con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata dal prof. Andrea Ciampani docente del Corso di studio che ha considerato la rappresentatività e ampiezza del Comitato d'indirizzo. Ai fini della consultazione scritta le Parti sociali sono state individuate in numero di tre, avendo cura di considerare sia la sfera delle Amministrazioni e imprese pubbliche, sia il mondo del sindacato e dell'associazionismo no profit, in quanto soggetti particolarmente sensibili alle finalità del corso e ai profili professionali ad esso correlati. La consultazione si è svolta mediante invio di articolati Questionari di valutazione, in particolare su: sbocchi professionali e occupazionali, anche in relazione alle esigenze dei vari settori; rispondenza tra figure professionali ed esigenze ed attività delle singole organizzazioni consultate; valutazione dell'offerta formativa in relazione agli sbocchi professionali e alle esigenze dell'ente consultato; valutazione dell'interesse che le singole conoscenze/competenze/abilità rivestono per l'Ente consultato, e profili connessi. Tutte positive risultano le risposte sugli obiettivi formativi perseguiti e sull'equilibrio degli insegnamenti offerti. Le Parti sociali consultate raccomandano di valorizzare, nell'attività didattica, l'esame ragionato dei casi concreti al fine di rafforzare, nelle studentesse e negli studenti del Corso di laurea, le capacità proattive e di analisi delle situazioni complesse (v., in particolare, Adiconsum, sul valore di un profilo professionale flessibile e di un approccio problem solving per l'associazionismo no profit). Sulla flessibilità della formazione acquisita e sulle capacità di negoziazione e di comprensione delle situazioni organizzative complesse, grazie a capacità di connessione interdisciplinare, insiste, poi, il mondo dei sindacati (FLAEL CISL). Dalla sfera delle imprese pubbliche (Acquirente Unico) vengono indicazioni su tre punti: a) le capacità da sviluppare per interloquire efficacemente con le diverse Amministrazioni pubbliche e con gli organismi di diritto pubblico; b) l'acquisizione degli strumenti essenziali per comprendere le questioni di gestione del personale nei settori pubblico e privato, anche con riguardo ai profili del contenzioso; c) gli strumenti di analisi necessari per valutare le nuove dimensioni dell'azione pubblica (non soltanto "atti" giuridici formali, ma anche profili comportamentali e di accountability). Il Gruppo per la AQ, inoltre, ha ritenuto meritevoli di considerazione nella presente analisi due documenti concernenti le prospettive occupazionali offerte dai concorsi pubblici (indetti e programmati) per far fronte alle esigenze del turn over: in part., il rapporto MEF–Ragioneria Generale dello Stato, La spesa per redditi da lavoro dipendente, 2022, con dati preziosi anche di tipo comparativo con altri Paesi europei; e poi lo studio curato da Intesa San Paolo, I fabbisogni professionali delle Amministrazioni pubbliche alla prova del PNRR, 2022, sulle iniziative di rafforzamento delle capacità amministrative del settore pubblico, anche in vista della puntuale implementazione del Pnrr. Infine, il Comitato di indirizzo, i cui componenti interni hanno avuto plurime occasioni di confronto informale sulle questioni di maggiore rilevanza, si è riunito in presenza il 30 novembre 2021, il 24 ottobre 2022, il 31 maggio 2023, il 27 maggio 2024 e il 23 ottobre 2024: negli anni 2023 e 2024 è stata rimodulata la composizione del Comitato di Indirizzo e sono stati affrontati in particolare temi delle convenzioni per i tirocini, aumentate grazie alla collaborazione e sinergia tra Presidente del CdS, Presidente del Comitato di Indirizzo, Ufficio tirocini dell'Ateneo e componenti del Comitato, e del potenziamento dell'orientamento in uscita: relativamente a questo secondo punto, è stata avviata a ottobre 2024 l'iniziativa rivolta a studenti del CdS e a studenti di altri CdS magistrali dell'Ateneo di incontri con enti e aziende del settore pubblico per creare opportunità di contatto con il mondo del lavoro. L'iniziativa va ad affiancare la proposta dei Career days già avviata da alcuni anni dall'Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: consultazioni



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

28/05/2025



Le consultazioni sono svolte annualmente dal Presidente del Cds e dal docente delegato. La più recente Consultazione delle Parti sociali è stata svolta nel corso del mese di giugno 2024 con l'invio e la successiva raccolta del questionario alle Parti sociali coinvolte (Agenzia per l'Italia Digitale, Adiconsum – Cisl, CINSEDO, Dipartimento Attività produttive Camera dei Deputati, ARAN, Terna Spa e Regione Lombardia). Le risposte sono state positive in merito agli obiettivi formativi del CdS e all'equilibrio degli insegnamenti previsti da pds. Tra i suggerimenti, le Parti sociali hanno consigliato degli approfondimenti nell'offerta didattica riguardanti:

-il diritto del lavoro pubblico e l'innovazione digitale;

-le tecniche di negoziazione, leadership, problem solving, team work, gestione delle emozioni in situazioni conflittuali, gestione di fenomeni sociali in evoluzione.

Inoltre, è emersa l'indicazione di inserire nel pds ulteriori laboratori pratici orientati all'inserimento nel mondo del lavoro.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi della domanda



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Dirigente delle pubbliche amministrazioni

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

funzioni di direzione, programmazione, gestione e valutazione nella realizzazione di attività gestionali e di progetti di sviluppo e innovazione nell'ambito di amministrazioni pubbliche di tutti i livelli di governo, organi costituzionali e autorità indipendenti. Funzioni di valutazione delle politiche pubbliche per fornire ai decisori pubblici una policy advice sostenuta da robuste evidenze empiriche.

#### **competenze associate alla funzione:**

competenze in materia di organizzazione e gestione delle risorse umane e di gestione dei processi di innovazione tecnologica. Conoscenze e capacità di utilizzo delle principali tecniche di valutazione delle politiche pubbliche. Capacità di interagire e comunicare con gli altri attori all'interno e all'esterno della istituzione in cui operano.

#### **sbocchi occupazionali:**

(3) Sbocchi occupazionali: il laureato potrà ricoprire in prospettiva ruoli dirigenziali o di funzionario in istituzioni e organismi internazionali, europei, statali e locali fra cui Ministeri, Autorità indipendenti, Regioni, Province e Città Metropolitane, Comuni, ASL, Agenzie fiscali, Autorità a struttura associativa (ANCI, UPI) ed Enti Pubblici (ISTAT o INAPP).

### Responsabile degli affari istituzionali e manageriali in aziende e imprese pubbliche, private e no profit.

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

analisi della dinamica del sistema politico e di quella dei fattori istituzionali, economici e sociali che influenzano le decisioni pubbliche. Rilevazione e analisi dei dati per l'analisi delle politiche pubbliche e di specifici interventi regolatori. Realizzazione di studi e produzione di dossier su temi politici e fenomeni sociali in cui si esprimono pareri sulle opzioni di intervento e si formulano proposte di policy. Partecipazione ai processi di adozione di nuove regolamentazioni con la formulazione di opzioni di intervento e valutazione degli effetti delle opzioni considerate dai

decisori pubblici. Partecipazione attiva alle consultazioni e ai dibattiti pubblici promossi dalle istituzioni per l'adozione di nuove regolamentazioni, realizzazione di infrastrutture e adozione di politiche di sviluppo e innovazione. Elaborazione di progetti di partenariato pubblico-privato. Realizzazione di rapporti di ricerca e studio anche a carattere scientifico nell'ambito dell'analisi delle politiche pubbliche. Relazioni istituzionali tra soggetti pubblici e privati.

**competenze associate alla funzione:**

conoscenze e capacità di utilizzo delle principali tecniche di valutazione delle politiche pubbliche e di analisi dell'impatto della regolazione. Capacità di analisi degli specifici processi decisionali con riguardo al ruolo e alle risorse degli attori, alle loro interazioni, alla dinamica del contesto, alla influenza dei meccanismi, alla posta in gioco e alle strategie e agli stili di policy. Capacità di analisi del contesto sociale e giuridico-istituzionale in cui si operano le scelte di policy. Capacità di interagire con gli altri attori all'interno dei network di policy.

**sbocchi occupazionali:**

società in controllo o in partecipazione pubblica, Aziende private che operano in settori regolati e vigilati o in quello degli appalti pubblici, Associazioni di categoria.

**Responsabile, consulente ed esperto per l'adozione di scelte strategiche in organizzazioni complesse, e per l'analisi di politiche in centri di studio e di ricerca.**

**funzione in un contesto di lavoro:**

elaborazione di politiche pubbliche in funzione di rappresentante degli interessi dei cittadini e degli organismi intermedi di rappresentanza degli interessi economici, sociali e collettivi. Consulenza e supporto alla rappresentanza degli interessi degli attori economici e sociali, dei diritti di cittadinanza e dei diritti dei consumatori. Gestione della intermediazione sociale nella economia di comunità dei servizi, a partire da quelli essenziali. Realizzazione di rapporti di ricerca e studio, monitoraggio e valutazione aventi per oggetto interventi di innovazione sostenibile e sviluppo equo promossi dalle istituzioni pubbliche.

**competenze associate alla funzione:**

capacità di dare salienza e di inquadrare i temi dell'agenda politica. Capacità di interagire e comunicare con gli altri attori all'interno e all'esterno della istituzione, dell'ente e dell'associazione in cui si opera. Capacità di interpretare la domanda di tutela delle categorie economiche e sociali. Capacità di gestione di associazioni di rappresentanza degli interessi generali dei cittadini e di quelli collettivi delle imprese e dei lavoratori. Capacità di analisi del contesto politico e istituzionale nonché di indirizzo degli interessi in gioco negli specifici processi decisionali delle organizzazioni complesse. Competenze in materia di individuazione e attuazione delle politiche pubbliche, di formulazione di proposte normative e di analisi delle loro conseguenze nella prospettiva della better regulation. Competenze per l'elaborazione, il monitoraggio, la valutazione e la formazione all'esecuzione di politiche nell'ambito di innovativi interventi di sviluppo equo e sostenibile.

**sbocchi occupazionali:**

il laureato potrà ricoprire ruoli di supporto all'adozione delle scelte politiche in istituzioni rappresentative, di consulenza agli esecutivi dei diversi livelli di governo. Ruoli organizzativi all'interno dei partiti politici. Sindacati dei lavoratori. Organismi di rappresentanza delle imprese medie e piccole nei diversi settori di interesse pubblico. Ordini professionali. Enti e associazioni di rappresentanza di interessi collettivi e diffusi. Società di consulenza, Fondazioni e Centri di ricerca che offrono servizi alle istituzioni pubbliche.



1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0.)
4. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1.)
5. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

12/02/2025

Il Corso di Laurea magistrale è ad accesso programmato (max. 100).

L'ammissione al Corso di Laurea magistrale è subordinata al possesso di: - requisiti curriculari relativi al titolo di studio - adeguata preparazione personale.

Per essere ammesso al Corso di Laurea magistrale, lo studente deve essere in possesso di un titolo di studio universitario di primo livello (laurea o titolo straniero riconosciuto idoneo).

Le conoscenze necessarie per l'accesso al Corso di Laurea magistrale si conseguono di norma attraverso la laurea di primo livello nelle seguenti classi di laurea ex DM 270/2004:

L-12 Lauree in Mediazione linguistica

L-14 Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici

L-16 Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione

L-18 Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale

L-20 Lauree in Scienze della Comunicazione

L-33 Lauree in Scienze Economiche

L-36 Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

L-37 Lauree in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace

L-39 Lauree in Servizio Sociale

L-40 Lauree in Sociologia

L-41 Lauree in Statistica

LMG/01 Lauree magistrali in Giurisprudenza.

Sono altresì ammessi al Corso di Laurea magistrale coloro che abbiano conseguito la laurea in una delle corrispondenti classi ex DM 509/1999, ai sensi del DI 9 luglio 2009, oppure il corrispondente diploma di laurea di durata almeno triennale dell'ordinamento vigente al DM 509/99.

I candidati in possesso di laurea in una classe diversa da quelle sopraindicate devono avere acquisito complessivamente un minimo di quarantotto (48) CFU all'interno di almeno due dei seguenti ambiti disciplinari:

1) Economico ECON-01/A (già SECS-P/01), ECON-02/A (già SECS-P/02), ECON-04/A (già SECS-P/06), STEC-01/B (già SECS-P/12)

2) Giuridico GIUR-01/A (già IUS/01), GIUR-02/A (già IUS/04), GIUR-03/A (già IUS/05), GIUR-05/A (già IUS/08), GIUR-05/A (già IUS/09), GIUR-06/A (già IUS/10), GIUR-09/A (già IUS/13), GIUR-10/A (già IUS/14), GIUR-11/B (già IUS/21)

3) Linguistico ANGL-01/C (già L-LIN/12)

4) Politologico GSPS-01/A (già SPS/01), GSPS-02/A (già SPS/04)

5) Sociologico GSPS-05/A (già SPS/07), GSPS-06/A (già SPS/08), GSPS-08/A (già SPS/09)

6) Statistico-Matematico STAT-01/A (già SECS-S/01), STAT-02/A (già SECS-S/03), STAT-04/A (già SECS-S/06)

7) Storico-Politico GSPS-03/A (già SPS/02), GSPS-03/B (già SPS/03), HIST-02/A (già M-STO/02), HIST-03/A (già M-STO/04)

8) Storico - internazionalistico GSPS-04/B (già SPS/06), HIST-03/B (già M-STO/03), GSPS-04/C (già SPS/13), GSPS-04/D (già SPS/14), GSPS-04/A (già SPS/05)

I criteri di verifica della preparazione personale e le modalità di accertamento della sua adeguatezza vengono specificati nel Regolamento del Corso di studi. Per poter frequentare con profitto il corso di studi è comunque richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno pari al livello B2. Per gli studenti stranieri è inoltre richiesta la conoscenza della lingua italiana

almeno pari a livello B2.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

28/05/2025

Per le modalità di ammissione si rinvia al Bando di iscrizione al CdS. La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale è attuata su base curriculare, eventualmente integrata da prove scritte e/o orali.

Link: <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

12/02/2025

Il CdS si propone di formare un laureato magistrale con competenze specifiche e qualificate nell'ambito delle Scienze Politiche, che sia in grado di analizzare, interpretare, valutare e gestire le problematiche e le metodologie relative ai processi di (i) formazione, (ii) negoziazione, (iii) decisione (iv) esecuzione e (v) valutazione delle politiche pubbliche nei rapporti tra le diverse istituzioni e gli attori sociali, tra i diversi livelli di governo (regionale, nazionale ed europeo) e tra le complementarità dinamiche sussistenti tra istituzioni pubbliche, organizzazioni private e comunità. Il focus sulle 'scelte politiche' e 'l'innovazione' contiene in sé l'obiettivo di puntare a una formazione che, a partire dalla conoscenza approfondita dell'analisi positiva e normativa delle singole politiche pubbliche, anche in relazione alla specifica articolazione settoriale, fornisca strumenti idonei alla comprensione delle determinanti effettive (politiche, giuridiche, economiche e sociali) delle scelte politiche e degli strumenti di policy individuati, nonché della scelta 'tra' politiche, e quindi anche della gerarchia delle priorità per le politiche pubbliche e del loro grado di complementarità, alla luce dei vincoli economico-finanziari e delle opportunità politico-sociali (nel quadro della sussidiarietà tra Stato e Regioni da un lato e tra Governo italiano e Unione europea dall'altro). L'analisi delle scelte politiche assume poi una focalizzazione specifica nella formazione della 'policy capacity', con riferimento alla letteratura teorica ed empirica che vede nella nozione di 'capacità' l'insieme delle interdipendenze tra processi di elaborazione, selezione, decisione, esecuzione e valutazione delle politiche e che coinvolge, come attori delle decisioni e della esecuzione non solo i responsabili delle politiche pubbliche ma anche imprese, associazioni, cittadini-consumatori di servizi e beni che, a vario titolo, concorrono a definire il contesto dinamico istituzionale delle scelte pubbliche e del loro cambiamento. La centralità delle 'scelte politiche', come chiave comune agli insegnamenti previsti, si sostanzia anche nell'offrire strumenti conoscitivi e competenze specifiche, di natura interdisciplinare, che consentano la valutazione degli impatti attesi, la individuazione delle criticità sottese all'esecuzione delle politiche pubbliche, la capacità di formulare proposte di adattamento efficiente, in figure che abbiano competenze idonee a fornire letture pluridimensionali dei fenomeni politici e socio-economici e utili a generare le necessarie forme di innovazione amministrativa, gestionale, consultiva, propositiva nell'ambito della esecuzione delle politiche pubbliche, tanto nelle sedi istituzionali quanto nelle organizzazioni che con esse si rapportino. Il carattere interdisciplinare della formazione prevista è quindi individuato come un fattore strategico facilitatore nei processi di formazione, dialogo, consultazione ed esecuzione delle politiche stesse. Gli aspetti connessi all'innovazione hanno una duplice natura. Da un lato come innovazione nel campo delle politiche pubbliche, apportando competenze volte alla semplificazione normativa e dei processi decisionali, nonché alla loro efficacia, e dall'altro come capacità di utilizzare strumenti innovativi di valutazione,

attraverso la comprensione del ruolo svolto dalla trasformazione digitale nella definizione delle scelte politiche e nella valutazione del loro impatto, anche attraverso l'impiego di big data, profilazione algoritmica, costruzione e utilizzo di banche dati interoperabili digitalizzate, nella PA e nelle politiche sanitarie, ambientali, energetiche, di trasporto. Sotto il profilo formativo il corso prevede lo studio dei processi decisionali e delle scelte politiche come uno dei punti centrali attorno al quale fornire strumenti di analisi e metodologie di tipo economico, giuridico, gestionale. Nell'ambito storico-istituzionale e politico si offrirà uno studio delle scelte e delle istituzioni politiche, con un approccio comparato, nonché un esame sul presentarsi e sul sovrapporsi nel tempo di distinti processi di formazione delle decisioni nell'ambito della rappresentanza politica e sociale. Seguirà l'analisi giuridica della governance delle istituzioni nella gestione delle risorse pubbliche, ponendo attenzione alla regolazione settoriale, al ruolo delle autorità indipendenti e alle regole proconcorrenziali, nonché alla qualità della regolazione. La valutazione delle politiche pubbliche, dell'impatto della regolazione settoriale e della trasformazione digitale viene poi affrontato in relazione alla definizione delle determinanti economiche delle scelte politiche, alla individuazione delle politiche economiche e al loro impatto sui mercati, a partire da quelli regolati, nel quadro dell'innovazione digitale e della sostenibilità ambientale. Queste conoscenze saranno completate dall'analisi sociologica dei fenomeni politici nella dimensione internazionale legata alla formazione degli attuali processi di globalizzazione dei mercati e delle dinamiche che investono le trasformazioni del lavoro. Studiando il settore pubblico dell'economia e delle sue interazioni con quello privato, si approfondiranno i vari fattori connessi alla formazione delle scelte pubbliche, con particolare attenzione alle politiche di bilancio. Sotto il profilo poi dell'esecuzione, viene fornito un focus su management e innovazione delle imprese pubbliche e sulla gestione efficiente dei progetti e della programmazione nell'ambito dei rapporti pubblico-privato. Gli esami a scelta saranno dedicati a conoscenze ritenute rilevanti per la formazione del profilo delle competenze professionali che ciascuno studente intende acquisire. Gli insegnamenti applicati, sotto forma di laboratori a scelta, riguarderanno vari aspetti indicati dalle parti sociali, quali le problematiche dell'etica professionale, della trasparenza e dell'anticorruzione, dell'analisi empirica delle scelte pubbliche e della finanza pubblica, strumenti per la digitalizzazione della P.A., l'interrelazione tra privacy, società digitale e democrazia, la gestione territoriale della sanità, la transizione energetica e la sfida ambientale nel quadro del mutamento climatico. Sono previste attività obbligatorie finalizzate a sviluppare soft skill per l'utilizzo di banche dati, la gestione della innovazione tecnologica nella formazione, la gestione dello stress, team work, leadership e partecipazione, public speaking, negoziazione e lobbying, analisi di policy. Infine è previsto uno stage per un tirocinio volto a sviluppare concretamente una esperienza qualificante presso istituzioni pubbliche, autorità indipendenti, associazioni di rappresentanza collettiva, imprese private e non profit. Il percorso di formazione dello studente seguirà, dunque, nell'articolazione cronologica degli insegnamenti, il profilo educativo multidisciplinare sopra richiamato con insegnamenti che si pongono in dialogo tra loro (e tra le aree storico-istituzionale, politologica-sociologica, giuridica ed economica) mettendo al centro il tema del disegno delle politiche e della loro selezione e valutazione, pur nella specifica prospettiva disciplinare considerata. Gli insegnamenti caratterizzanti, al primo anno, prevedono la seguente offerta formativa: un corso di politiche pubbliche e decisioni di policy, di durata annuale, nel quale si introdurrà lo studente agli studi avanzati di scienze politiche unendo al core delle discipline politologiche, l'analisi delle decisioni che caratterizzano l'elaborazione, la selezione, l'esecuzione e la valutazione delle politiche pubbliche, nonché specifiche competenze, spesso di natura multidisciplinare che devono accompagnare i processi di policy design. Un corso affronterà l'evoluzione storica della rappresentanza politica e sociale, approfondendo le dinamiche dell'azione collettiva e delle dinamiche di aggregazione nell'arena politica e parlamentare, tenuto conto della storia delle forme di partecipazione sociale e del confronto tra rappresentanza sociale e democrazia politica. Con un corso dedicato alle relazioni di governance nelle istituzioni in relazione ai processi che riguardano le risorse pubbliche, lo studente approfondirà lo studio delle diverse discipline giuridiche e delle dinamiche tra gli attori che investono il loro governo, nel solco della sussidiarietà europea, delle politiche della concorrenza e dell'antitrust, degli appalti pubblici. Gli aspetti economici applicati di governance del settore pubblico nella definizione di politiche pubbliche nei settori a rete e di servizi d'interesse pubblico, di misurazione degli effetti e di cambiamento istituzionale e organizzativo, nonché di metodologie per la valutazione dei risultati di gestione e indirizzo, vengono affrontati in un insegnamento di economia e management della amministrazioni pubbliche che fornirà allo studente competenze economiche applicate alle metodologie di misurazione, esecuzione e valutazione delle scelte pubbliche in casi concreti. Un corso di politiche economiche e innovazione sarà focalizzato sulle determinanti delle politiche macro e micro-economiche con particolare riguardo alle politiche pro-concorrenziali e d'innovazione, sul rent-seeking e sulla cattura del regolatore, nonché sulle frontiere della regolazione, co-regolazione e auto-regolazione economica, tanto nelle industrie a rete e nei servizi di pubblica utilità. I profondi mutamenti in corso saranno anche al centro di un insegnamento dedicato alla globalizzazione e alle organizzazioni internazionali integrando approccio politologico e approccio sociologico dei fenomeni politici sottostanti alla cooperazione internazionale, al coordinamento delle politiche economico-sociali nell'area mediterranea. In alternativa a questo corso lo studente potrà scegliere di affrontare la conoscenza dei cambiamenti in atto nel mondo del lavoro, nelle sue diverse dimensioni organizzative,

individuando attraverso l'approccio sociologico concetti, modalità interpretative e strumenti di analisi dei principali temi riguardanti il lavoro. I corsi del primo anno prevedono anche un insegnamento a scelta, dedicato a conoscenze ritenute rilevanti per la formazione del profilo delle competenze professionali che gli studenti intendono acquisire, i corsi di inglese per la comunicazione politica e di informatica focalizzata sulla innovazione digitale della P.A., nonché un corso di teologia, dedicato alle relazioni tra ordinamenti, diritti umani e comunità di fede nella società contemporanea. Nel corso del secondo anno lo studente potrà approfondire aspetti più dedicati all'esecuzione di specifiche politiche, nonché partecipare ad insegnamenti applicati (indicati come 'laboratori') e attività di formazione di soft skills, nonché di tirocinio, caratterizzate da una forte impronta professionalizzante e di analisi di casi applicati, anche con l'ausilio di esperti provenienti da istituzioni, associazioni e imprese. Con un corso su scelte politiche ed istituzioni, in chiave comparata, si affronta il tema della formazione e dell'innovazione delle istituzioni politiche, dei processi storico-culturali e politici che le determinano e che ne inducono il cambiamento o la persistenza. Un corso sarà dedicato al tema dell'amministrazione e della qualità della regolazione che, a partire dal nucleo caratterizzante dell'insegnamento del diritto amministrativo, ponga allo studente il tema della semplificazione e della qualità della regolazione, e della sua misura, anche in relazione alle pratiche di better regulation in vari paesi e per singoli settori. Infine, si proporrà un corso su finanza e scelte pubbliche, fornendo competenze su bilancio pubblico, tassazione, strumenti di incentivi, sanzioni, premi delle scelte pubbliche, collettive e individuali, analisi sperimentale per la misurazione dei fenomeni di scelta e coordinamento delle azioni collettive, meccanismi del voto e paradossi del voto, modelli economici della dittatura, democrazia parlamentare e presidenziale, federalismo, burocrazia. Anche al secondo anno è previsto un esame a scelta da parte dello studente, dedicato a conoscenze ritenute rilevanti per la formazione del profilo delle competenze professionali che gli studenti intendono acquisire, nonché un insegnamento teologico focalizzato sui temi dei profili sociali della presenza ecclesiale. Nel secondo anno le attività formative offerte come laboratori, dedicate a completare il profilo professionalizzante che gli studenti intendono acquisire, sono proposte con quattro opzioni a scelta tra le seguenti: attività contrattuali e appalti, etica professionale, trasparenza e anticorruzione, problematiche della privacy e della società digitale in democrazia, gestione territoriale della sanità, transizione energetica e dei mutamenti climatici nel quadro di un ragionamento su global commons, equità e sostenibilità, digitalizzazione della P. A. e analisi empirica delle scelte. Tra le attività articolate nel biennio si colloca l'acquisizione di soft skills, offrendo opportunità formative per il potenziamento delle capacità personali e delle competenze trasversali degli studenti della gestione dell'innovazione tecnologica nella formazione, nell'utilizzo di banche dati, nella gestione dello stress, della partecipazione, della leadership, del team building and work, del public speaking, della negoziazione e lobbying e di applied policy analysis. L'attività di tirocinio sarà svolta presso istituzioni pubbliche e private, a partire da quelle coinvolte nella fase progettuale e di permanente consultazione, che prevedono sbocchi professionali mirati a quelli cui punta la formazione delle competenze nel CdS. Riassumendo, infine, il corso intende fornire una preparazione interdisciplinare di livello avanzato e di carattere specialistico e professionalizzante in ambito storico-politico, giuridico-politico, economico-politico e metodologico, oltre che una solida preparazione linguistica. Lo studente dovrà acquisire capacità specifiche per elaborare e valutare le politiche pubbliche (la loro complementarità, la loro efficacia, in ragione anche della risposta dell'apparato amministrativo in un contesto multi-livello), possedere metodologie, saperi e abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione pubblica, in enti pubblici e privati, in associazioni e imprese dei settori pubblici, privati e no profit (oltre che in istituti di consulenza, studi e ricerca che ad esse collegate, particolarmente quelli che dedicano specifica attenzione ad istituzioni che operano nei settori regolati), sviluppare competenze nell'ideazione, organizzazione, valutazione, monitoraggio e gestione delle politiche pubbliche e delle scelte politiche, con particolare focus sulle capacità di consultazione e di innovazione anche amministrativa, lavorare in contesti istituzionali con un profilo professionale flessibile e proattivo, soprattutto nell'individuare l'interazione e l'adattamento delle scelte strategiche nel tempo e nell'articolazione territoriale, alla luce dei processi innovativi intervenuti. L'obiettivo complessivo, dunque, è quello di conseguire una offerta formativa che proponga ai frequentanti di acquisire competenze negli ambiti delle scienze politiche in un corso di studi a carattere interdisciplinare che mantenga al suo centro la formazione alle scelte politiche, all'analisi delle politiche pubbliche ed alle dinamiche che determinano l'elaborazione e l'esecuzione dei processi di formazione delle decisioni.

|   |   |  |
|---|---|--|
| <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>           | <p>Per quanto attiene alle conoscenze e capacità di comprensione, i laureati del CdS dovranno: - possedere una conoscenza dei concetti e degli strumenti di base delle scienze politiche e una preparazione di livello avanzato in ambito giuridico, storico, economico, sociologico e politologico; - possedere le conoscenze necessarie per analizzare il contesto e gli attori che caratterizzano e influenzano le scelte pubbliche nell'ambito dei processi socio- economici e socio-culturali; - possedere una conoscenza per analizzare il contesto attuale alla luce della evoluzione storica delle istituzioni politiche e dei sistemi amministrativi; - analizzare le questioni etiche alla base delle scelte della politica contemporanea, con particolare riferimento al concetto di interesse pubblico e al problema della sostenibilità; - possedere una conoscenza delle teorie e delle tecniche di organizzazione e gestione delle amministrazioni pubbliche; - possedere una conoscenza delle teorie e degli strumenti per l'analisi delle politiche pubbliche; - comprendere il funzionamento concreto delle assemblee rappresentative nonché i meccanismi e gli strumenti fondamentali di regolazione dell'economia pubblica; - acquisire, attraverso un approccio multidisciplinare e trasversale, gli strumenti essenziali di natura concettuale, metodologica e analitica e una preparazione di livello avanzato di taglio storico, politologico e giuridico, combinata e integrata a una preparazione che analizza i principali mutamenti tecnologici che caratterizzano il contesto in cui devono essere assunte le scelte pubbliche; - essere in grado di formulare proposte innovative nei processi decisionali con la partecipazione di attori economici, sociali e politici volti a dare risposta ai problemi collettivi; - acquisire un'attitudine flessibile e proattiva. Il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi viene accertato per mezzo di strumenti didattici diversificati che prevedono, oltre che al tradizionale studio di testi e materiale didattico, la partecipazione a lezioni frontali, seminari, project work, case analysis, lavori di gruppo ed esercitazioni scritte e orali. L'accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite esami in forma scritta e/o orale con il comune obiettivo di verificare l'acquisizione delle capacità applicative.</p> |  |
| <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p> | <p>In ordine alla capacità di applicare conoscenza e comprensione descritte sopra, gli obiettivi di apprendimento mirano a far acquisire al laureato magistrale le seguenti capacità: - ricostruire scenari e definire linee strategiche di intervento individuando criticità e opportunità di cambiamento insite nella complessità delle scelte politiche; - utilizzare gli strumenti concettuali di cui è venuto in possesso nell'ambito del Corso per analizzare in prospettiva multidisciplinare le trasformazioni politiche, sociali, economiche e tecnologiche dell'attuale società; - leggere i fenomeni politici attraverso strumenti di analisi qualitativi e quantitativi per valutare le interazioni tra i soggetti e gli interessi pubblici e privati al fine di progettare politiche pubbliche che siano volti a dare una risposta alla complessità dei problemi che emergono nell'agenda politica offrendo proposte che siano ambiziose e innovative ma che nel contempo siano realistiche e sostenibili; - ideare, redigere, attuare, monitorare e valutare programmi di intervento e nuove forme di regolazione per dare una risposta ai problemi collettivi di maggiore salienza. I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati attraverso più strumenti didattici, quali lezioni, laboratori, esercitazioni, seminari,</p>  |  |

discussione di studi di caso, partecipazione a tirocini formativi e lavori di gruppo. L'accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite esami scritti o orali con il comune obiettivo di verificare l'acquisizione delle indicate capacità applicative.

▶ QUADRO  
A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

## **AMBITO DISCIPLINARE STORICO**

### **Conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale del CdS conosce: - le teorie economiche sottostanti le politiche macro e micro-economiche e l'intervento dello Stato nell'economia anche alla luce dell'approccio di analisi economica del diritto, di economia delle istituzioni e di diversità dei capitalismi; - le metodologie di analisi economica per lo studio delle forme di mercato, inclusi i monopoli naturali, dei processi di liberalizzazione, delle politiche della concorrenza e degli aiuti di stato, dei vincoli di finanza pubblica e della regolamentazione delle industrie a rete, con riferimento all'accesso alle reti e alla tutela dei consumatori; - le principali tecniche economico-statistiche utilizzate nelle politiche di bilancio, nell'analisi empirica per l'individuazione dei fallimenti di mercato, della esternalità di varia natura, nell'equità intra e intergenerazionale; - le teorie economiche della scelta pubblica, dell'azione collettiva e dell'interdipendenza strategica in contesti non cooperativi e cooperativi; - gli sviluppi teorici e metodologici e i contributi dell'economia comportamentale e sperimentale alle teorie tradizionali. Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche attraverso le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis e partecipazione a laboratori. La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali in forma scritta e/o orale; sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere attraverso esercitazioni, presentazione di studi di caso.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale del CdS sa: - comprendere i fondamenti delle politiche macro e micro-economiche nella dimensione europea e nel rapporto di sussidiarietà tra i diversi livelli di governance; - comprendere le determinanti delle scelte economiche di imprese, consumatori e istituzioni pubbliche e private in risposta all'introduzione di politiche economiche macro o settoriali; - analizzare gli strumenti di valutazione delle politiche di bilancio, esecuzione e previsione delle politiche proconcorrenziali e di regolazione settoriale e l'impatto della regolazione nelle industrie a rete, nei servizi pubblici e di pubblica utilità e interesse pubblico, individuando i costi-opportunità dell'intervento pubblico, delle frontiere mobili tra stato e mercato, del ruolo di forme di auto-organizzazione e comunitarie, di coordinamento della scelta pubblica e dell'azione collettiva; - comprendere le determinanti innovative della trasformazione digitale nelle transazioni economiche, nelle dinamiche tra domanda e offerta di servizi, nella raccolta di informazioni disperse, nella gestione del dato come bene economico e nella definizione della cittadinanza digitale e dei suoi bisogni; - valutare gli obiettivi di connettività digitale, sostenibilità ambientale, tutela della salute e trasformazione energetica nel disegno delle politiche pubbliche, e la loro complementarietà dinamica in un contesto di risorse scarse e di vincoli di bilancio e finanza pubblica stringenti; - comprendere e valutare l'impiego selettivo di politiche pubbliche alternative per la soluzione di fallimenti di mercato, quali l'impiego di tassazione, sanzioni, premi, sussidi, licenze nella prospettiva dell'efficienza economica, del principio di economicità, dell'equità intra e intergenerazionale; - analizzare le determinanti dell'economia e della gestione delle imprese pubbliche o di pubblico interesse; Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono assicurate in primo luogo da una attenta valutazione da parte del Presidente e degli altri docenti del Corso di studi dei programmi di insegnamento proposti dai docenti. Gli studenti, poi, conseguono tali conoscenze attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, workshop, laboratori su temi specifici, lo studio di casi di ricerca e lo studio personale (guidato, in base alla

bibliografia indicata, e autonomo) delle attività formative attivate. Particolari spiegazioni su specifici argomenti o relativamente ai testi di riferimento sono affrontati da ciascun docente durante l'orario di ricevimento. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso le esercitazioni, le valutazioni in itinere, la presentazione di project work e di studi di caso, nonché attraverso l'esame finale - che può svolgersi in forma scritta e/o orale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AMMINISTRAZIONE E QUALITA' DELLA REGOLAZIONE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO [url](#)

EU POLICIES AND GLOBAL CHALLENGES [url](#)

EU POLICIES AND GLOBAL CHALLENGES [url](#)

FINANZA E SCELTE PUBBLICHE [url](#)

GOVERNANCE, AMMINISTRAZIONI E RISORSE PUBBLICHE [url](#)

INGLESE PER LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE [url](#)

INNOVAZIONE DIGITALE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

LABORATORIO: CONTRATTI E APPALTI [url](#)

LABORATORIO: ETICA PROFESSIONALE, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE [url](#)

LABORATORIO: PROCESSI DI MULTILEVEL GOVERNANCE EUROPEA [url](#)

LABORATORIO:GESTIONE TERRITORIALE DELLA SANITA' [url](#)

LABORATORIO:INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E ANALISI EMPIRICA NELLE AMMINISTRAZIONI [url](#)

LABORATORIO:TRANSIZIONE ENERGETICA E MUTAMENTI CLIMATICI [url](#)

MANAGEMENT E INNOVAZIONE NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

POLITICHE ECONOMICHE E INNOVAZIONE [url](#)

POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY [url](#)

PUBLIC AFFAIR, LOBBYING E MEDIAZIONE [url](#)

SCELTE POLITICHE, CAMBIAMENTO E INNOVAZIONE ISTITUZIONALE [url](#)

SOFTSKILLS LEADERSHIP E PARTECIPAZIONE [url](#)

SOFTSKILLS PROCESSI DECISIONALI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE [url](#)

STAGE O TIROCINIO PROFESSIONALE [url](#)

STORIA DELLA RAPPRESENTANZA POLITICA E SOCIALE [url](#)

TEOLOGIA: ETICA SOCIALE [url](#)

TESI [url](#)

## AMBITO DISCIPLINARE POLITOLOGICO E SOCIOLOGICO

### Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale del CdS conosce: - gli approcci teorici per l'analisi dei processi di riforma amministrativa; - le metodologie di analisi delle politiche pubbliche e delle decisioni di policy con riguardo alle diverse fasi che la caratterizzano; - le tecniche di analisi degli interessi e delle risorse degli attori del processo decisionale, evidenziando il loro ruolo e le loro modalità di interazione a più livelli, dal piano locale a quelli regionali, nazionali, europeo; - l'analisi del contesto istituzionale, sociale e politico in cui sono assunte le decisioni pubbliche, considerando le attività delle organizzazioni internazionali e il quadro complessivo dei fenomeni politici della globalizzazione; - le modalità interpretative e gli strumenti di analisi dei cambiamenti in atto nel mondo del lavoro, nelle sue diverse dimensioni organizzative; - i processi di formulazione delle opzioni di policy anche a carattere regolativo per metterne in luce ed individuarne costi e benefici; - le metodologie di consultazione e partecipazione dei cittadini e delle imprese alle decisioni pubbliche; - gli strumenti per assicurare la trasparenza e l'accountability delle scelte pubbliche; - le metodologie e le tecniche per prevenire la corruzione. Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche attraverso le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis e partecipazione a laboratori. La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali in forma scritta e/o orale; sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere attraverso esercitazioni, project work, presentazione di studi di caso.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale del CdS sa: - analizzare, valutare e interpretare le dinamiche del dibattito politico; - utilizzare un linguaggio tecnico-giuridico e mettere in collegamento trasversalmente le diverse problematiche emergenti nell'agenda politica; - analizzare e identificare le politiche istituzionali in un contesto di multilevel governance e di globalizzazione; - operare in realtà istituzionali, aziendali ed amministrative che sono partecipi del processo di programmazione, elaborazione, decisione, attuazione, monitoraggio e valutazione di una politica pubblica. Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono assicurate in primo luogo da una attenta valutazione da parte del Presidente e degli altri docenti del Corso di studi dei programmi di insegnamento proposti dai docenti. Gli studenti, poi, conseguono tali conoscenze attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, workshop, laboratori su temi specifici, lo studio di casi di ricerca e lo studio personale (guidato, in base alla bibliografia indicata, e autonomo) di tutte le attività formative attivate. Particolari spiegazioni su specifici argomenti o relativamente ai testi di riferimento sono affrontati da ciascun docente durante l'orario di ricevimento. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso le esercitazioni, le valutazioni in itinere, le presentazioni di project work e di studi di caso, nonché attraverso l'esame finale - che può svolgersi in forma scritta e/o orale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AMMINISTRAZIONE E QUALITA' DELLA REGOLAZIONE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO [url](#)

EU POLICIES AND GLOBAL CHALLENGES [url](#)

EU POLICIES AND GLOBAL CHALLENGES [url](#)

FINANZA E SCELTE PUBBLICHE [url](#)

GOVERNANCE, AMMINISTRAZIONI E RISORSE PUBBLICHE [url](#)

INGLESE PER LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE [url](#)

INNOVAZIONE DIGITALE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

LABORATORIO: CONTRATTI E APPALTI [url](#)

LABORATORIO: ETICA PROFESSIONALE, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE [url](#)

LABORATORIO: PROCESSI DI MULTILEVEL GOVERNANCE EUROPEA [url](#)

LABORATORIO:GESTIONE TERRITORIALE DELLA SANITA' [url](#)

LABORATORIO:INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E ANALISI EMPIRICA NELLE AMMINISTRAZIONI [url](#)

LABORATORIO:TRANSIZIONE ENERGETICA E MUTAMENTI CLIMATICI [url](#)

MANAGEMENT E INNOVAZIONE NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

POLITICHE ECONOMICHE E INNOVAZIONE [url](#)

POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY [url](#)

PUBLIC AFFAIR, LOBBYING E MEDIAZIONE [url](#)

SCELTE POLITICHE, CAMBIAMENTO E INNOVAZIONE ISTITUZIONALE [url](#)

SOFTSKILLS LEADERSHIP E PARTECIPAZIONE [url](#)

SOFTSKILLS PROCESSI DECISIONALI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE [url](#)

STAGE O TIROCINIO PROFESSIONALE [url](#)

STORIA DELLA RAPPRESENTANZA POLITICA E SOCIALE [url](#)

TEOLOGIA: ETICA SOCIALE [url](#)

TESI [url](#)

## AMBITO DISCIPLINARE GIURIDICO

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area affrontano la dimensione giuridica dei processi di governo, sia con riferimento all'organizzazione e al funzionamento delle istituzioni pubbliche, sia ai processi che portano all'adozione delle scelte pubbliche. Lo studente apprenderà le conoscenze fondamentali sulle norme concernenti la regolazione dei mercati con particolare riguardo a quelli di servizio caratterizzati dalla presenza di servizi di rete. Particolare enfasi è posta sulle relazioni tra i livelli di governo e sui processi di regolazione delle attività pubbliche e private. L'obiettivo è quello di

trasmettere agli studenti le nozioni fondamentali relative ai fenomeni giuridici considerati e di offrire loro adeguate chiavi per interpretare le norme al fine di comporre gli interessi tra le istituzioni pubbliche e tra queste e i soggetti privati.

Gli insegnamenti di questa area affrontano la dimensione giuridica dei processi di governo, sia con riferimento all'organizzazione e al funzionamento delle istituzioni pubbliche, sia ai processi che portano all'adozione delle scelte pubbliche. Lo studente apprenderà le conoscenze fondamentali sulle norme concernenti la regolazione dei mercati con particolare riguardo a quelli di servizio caratterizzati dalla presenza di servizi di rete. Particolare enfasi è posta sulle relazioni tra i livelli di governo e sui processi di regolazione delle attività pubbliche e private. L'obiettivo è quello di trasmettere agli studenti le nozioni fondamentali relative ai fenomeni giuridici considerati e di offrire loro adeguate chiavi per interpretare le norme al fine di comporre gli interessi tra le istituzioni pubbliche e tra queste e i soggetti privati.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale in CdS sa: - analizzare dal punto di vista normativo le questioni inerenti la regolazione dei servizi pubblici individuando i nodi e le soluzioni per dirimerli o allentarli; - considerare e ponderare tra loro gli interessi pubblici e privati che sono alla base delle scelte pubbliche; - individuare sulla base delle norme vigenti le modalità per realizzare decisioni di policy trasparenti e partecipate da molteplici attori all'interno della società digitale. Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono assicurate in primo luogo da una attenta valutazione, da parte del Presidente e degli altri docenti del Corso di studi, dei programmi di insegnamento proposti dai docenti. Gli studenti, poi, conseguono tali conoscenze attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, workshop, laboratori su temi specifici, lo studio di casi di ricerca e lo studio personale (guidato, in base alla bibliografia indicata, e autonomo) delle attività formative attivate. Particolari spiegazioni su specifici argomenti o relativamente ai testi di riferimento sono affrontati da ciascun docente durante l'orario di ricevimento. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso le esercitazioni, le valutazioni in itinere, la presentazione di studi di caso, nonché attraverso l'esame finale - che può svolgersi in forma scritta e/o orale.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AMMINISTRAZIONE E QUALITA' DELLA REGOLAZIONE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO [url](#)

EU POLICIES AND GLOBAL CHALLENGES [url](#)

EU POLICIES AND GLOBAL CHALLENGES [url](#)

FINANZA E SCELTE PUBBLICHE [url](#)

GOVERNANCE, AMMINISTRAZIONI E RISORSE PUBBLICHE [url](#)

INGLESE PER LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE [url](#)

INNOVAZIONE DIGITALE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

LABORATORIO: CONTRATTI E APPALTI [url](#)

LABORATORIO: ETICA PROFESSIONALE, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE [url](#)

LABORATORIO: PROCESSI DI MULTILEVEL GOVERNANCE EUROPEA [url](#)

LABORATORIO: GESTIONE TERRITORIALE DELLA SANITA' [url](#)

LABORATORIO: INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E ANALISI EMPIRICA NELLE AMMINISTRAZIONI [url](#)

LABORATORIO: TRANSIZIONE ENERGETICA E MUTAMENTI CLIMATICI [url](#)

MANAGEMENT E INNOVAZIONE NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

POLITICHE ECONOMICHE E INNOVAZIONE [url](#)

POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY [url](#)

PUBLIC AFFAIR, LOBBYING E MEDIAZIONE [url](#)

SCELTE POLITICHE, CAMBIAMENTO E INNOVAZIONE ISTITUZIONALE [url](#)

SOFTSKILLS LEADERSHIP E PARTECIPAZIONE [url](#)

SOFTSKILLS PROCESSI DECISIONALI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE [url](#)

STAGE O TIROCINIO PROFESSIONALE [url](#)

STORIA DELLA RAPPRESENTANZA POLITICA E SOCIALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale del CdS sarà posto nelle condizioni di: - integrare autonomamente le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite formulando proposte e giudizi critici sugli ambiti considerati nel Corso di studio ma anche in quelli ulteriori in cui si troverà ad interagire nel corso della sua vita sociale e professionale; - formulare giudizi in maniera autonoma e critica rispetto a problematiche di carattere storico, politico, sociale, economico, giuridico ed etico nella prospettiva di perseguire una innovazione fondata sui criteri della inclusione sociale oltre che della crescita economica; - applicare le conoscenze acquisite elaborando e/o applicando idee originali ma teoricamente ed empiricamente fondate e volte a perseguire una effettiva e soddisfacente soluzione dei problemi collettivi senza tralasciare la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione di conoscenze e giudizi. L'autonomia di giudizio viene acquisita, sviluppata e progressivamente verificata tramite attività di esercitazione in aula, individuali e/o di gruppo, la partecipazione ai seminari e alla discussione in aula; grazie a simulazioni, case-studies, esperienze di stage e tirocinio; nonché attraverso la redazione scritta e la discussione di elaborati su tematiche specifiche, la lettura di bibliografie specializzate, lo studio individuale e guidato, e, inoltre, attraverso la preparazione della prova finale.

### Abilità comunicative

Il laureato magistrale del CdS al termine del Corso entrerà in possesso di: - competenze comunicative in forma scritta e orale, in lingua italiana e in inglese, con particolare riferimento agli ambiti economico, giuridico, sociologico, storicopolitico; - capacità di esprimersi con competenza utilizzando diversi linguaggi e registri, nel momento in cui si troverà ad interloquire con diverse tipologie di interlocutori, al fine di coniugare l'esigenza di mantenere un sufficiente grado di rigore metodologico con quella di risultare comprensibile a soggetti privi di competenze specifiche nella materia; - capacità di comunicare in modo persuasivo i risultati delle proprie analisi, proposte e valutazioni, evidenziandone le motivazioni e mettendone in luce le implicazioni e gli aspetti in cui ritiene che la riflessione debba essere ulteriormente approfondita, evitando di delegittimare ipotesi diverse, aprendosi ad una discussione del tema da altri punti di vista, che possa essere la premessa per una integrazione e un affinamento degli assunti esposti; - capacità di interazione e relazione in contesti eterogenei e multiculturali; - competenze nella comunicazione politica, anche utilizzando una pluralità di canali tra cui quelli digitali. L'abilità comunicativa nell'ambito delle soft skills è appresa mediante apposita didattica teorica e pratica incentrata sull'acquisizione e relativa discussione di competenze specialistico-professionali. Durante i corsi le abilità comunicative vengono acquisite e migliorate attraverso le lezioni frontali, nel corso delle quali gli

studenti vengono costantemente sollecitati a presentare il proprio punto di vista in maniera critica; la preparazione e la presentazione guidata di relazioni su temi specifici; la lettura di documenti, norme e articoli scientifici; le simulazioni e seminari che prevedano anche il confronto con esperti dei settori di riferimento. I risultati di apprendimento sono verificati attraverso esami scritti e/o orali, volti a valutare anche le capacità espositive e comunicative dello studente, prove in itinere, preparazione di elaborati scritti e presentazione orale di ricerche su temi specifici (elaborati attraverso lo studio di riviste specializzate, di documenti originali e letteratura), verifiche della comprensione di testi, nonché la presentazione di project work. La prova finale costituisce occasione di ulteriore approfondimento e verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione dello studente.

**Capacità di apprendimento**

Il laureato magistrale del CdS al termine del corso di studi sarà in possesso di: - una solida formazione metodologica nei diversi ambiti disciplinari (storico, politico, economico, giuridico); - capacità di approfondire l'analisi di specifici temi in forma di dibattito su tesi contrapposte anche attraverso la consultazione di letture specialistiche e la raccolta di dati; - capacità di scrivere rapporti e analisi rispettando le scadenze assegnate; - organizzare e gestire il proprio lavoro anche nell'ambito di attività di gruppo; - specifiche capacità di auto-apprendimento; - competenze di auto-valutazione del proprio processo di auto-apprendimento; - capacità di lavoro autonomo ed indipendente e di progettazione individuale; - capacità di apprendimento che gli consentiranno di proseguire lo studio e l'aggiornamento in modo autonomo negli ambiti della progettazione e valutazione delle politiche pubbliche; - capacità di analisi e interpretazione dei processi storici, sociali, politici ed economici; - capacità di consultazione di siti specialistici di informazione; - capacità di organizzazione e gestione del lavoro di analisi su casi pratici e simulazioni. L'acquisizione delle adeguate capacità di apprendimento viene monitorata e costantemente affinata nel corso dell'intero biennio formativo tramite lo studio individuale, lo svolgimento di ricerche su tematiche specifiche, esercitazioni, simulazioni e redazione di paper (presentati anche in occasioni pubbliche, quali workshop e seminari); prove intermedie per la verifica della correttezza del metodo di studio utilizzato e dell'acquisizione della logica di ragionamento propria di ciascuna disciplina; laboratori e attività seminariali guidate da docenti al fine della verifica della capacità anche di utilizzare fonti bibliografiche e documentali rilevanti; attività di tutorato, attività di stage e tirocinio, attività di preparazione della prova finale, sulla base di una logica che insiste sulla validità di un approccio che mira a fornire la capacità di integrare le conoscenze teoriche agli ambiti applicativi previsti dal CdS.





QUADRO A5.a

### Caratteristiche della prova finale

12/02/2025

L'esame di laurea consiste nella discussione pubblica e nella valutazione di una dissertazione scritta (tesi) su un argomento attinente una disciplina nella quale il laureando abbia sostenuto l'esame. La tesi di laurea sarà redatta dallo studente sotto la guida di uno o più relatori e discussa davanti ad una Commissione formata dai docenti del Dipartimento. La prova finale è finalizzata a certificare la maturata capacità da parte dello studente di applicare in modo autonomo ed originale le conoscenze e gli strumenti acquisiti durante il percorso di studio e di realizzare prodotti scientifico-culturali metodologicamente rigorosi.



QUADRO A5.b

### Modalità di svolgimento della prova finale

12/02/2025

Per le modalità di svolgimento della prova finale si rinvia al Regolamento 'Esame di laurea dei corsi di laurea magistrale' del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne.

Link: <https://backoffice.lumsa.it/sites/default/files/file/4158/2024-11/Linee%20guida%20prova%20finale%20LM62.pdf> (Regolamento Prova finale )



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento LM 62

Link: <https://lumsa.it/it/regolamento-didattico-lm-62?refresh=true>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.lumsa.it/didattica/corsi-dilaurea/roma/magistrale/politiche-amministrazioni-innovazione>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.lumsa.it/didattica/corsi-dilaurea/roma/magistrale/politiche-amministrazioni-innovazione>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.lumsa.it/giurisprudenza-economia-politica-lingue-tesi>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento                                     | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|----|---------|---------------|--|--------------|-------|---------|-----|----------------------------------|
| 1. | IUS/07  | Anno di       | DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO <a href="#">link</a> | ISCERI MARCO | ID    | 6       | 40  |                                  |

|     |               |                          |   |  |    |    |    |   |
|-----|---------------|--------------------------|---|--|----|----|----|---|
|     |               | corso<br>1               |   |  |    |    |    |   |
| 2.  | SPS/04        | Anno<br>di<br>corso<br>1 | EU POLICIES AND GLOBAL<br>CHALLENGES <a href="#">link</a>                           |  |    | 6  | 40 |   |
| 3.  | IUS/09        | Anno<br>di<br>corso<br>1 | GOVERNANCE,<br>AMMINISTRAZIONI E RISORSE<br>PUBBLICHE <a href="#">link</a>          | MIDIRI MARIO<br><a href="#">CV</a>           | PO | 9  | 60 |    |
| 4.  | L-LIN/12      | Anno<br>di<br>corso<br>1 | INGLESE PER LA<br>COMUNICAZIONE<br>ISTITUZIONALE <a href="#">link</a>               | MERLINI<br>RAFFAELA <a href="#">CV</a>       | PA | 6  | 40 |   |
| 5.  | INF/01        | Anno<br>di<br>corso<br>1 | INNOVAZIONE DIGITALE PER LA<br>PUBBLICA AMMINISTRAZIONE<br><a href="#">link</a>     |  |    | 3  | 20 |   |
| 6.  | SECS-<br>P/07 | Anno<br>di<br>corso<br>1 | MANAGEMENT E INNOVAZIONE<br>NELLE AMMINISTRAZIONI<br>PUBBLICHE <a href="#">link</a> | GIORDANO<br>FILIPPO <a href="#">CV</a>       | PO | 6  | 40 |   |
| 7.  | SECS-<br>P/02 | Anno<br>di<br>corso<br>1 | POLITICHE ECONOMICHE E<br>INNOVAZIONE <a href="#">link</a>                          |  |    | 6  | 40 |   |
| 8.  | SPS/04        | Anno<br>di<br>corso<br>1 | POLITICHE PUBBLICHE E<br>DECISIONI DI POLICY <a href="#">link</a>                   | NATALINI<br>ALESSANDRO<br><a href="#">CV</a> | PO | 12 | 80 |  |
| 9.  | SPS/04        | Anno<br>di<br>corso<br>1 | PUBLIC AFFAIR, LOBBYING E<br>MEDIAZIONE <a href="#">link</a>                        |  |    | 6  | 40 |   |
| 10. | M-STO/04      | Anno<br>di<br>corso<br>1 | STORIA DELLA<br>RAPPRESENTANZA POLITICA E<br>SOCIALE <a href="#">link</a>           | CIAMPANI<br>ANDREA <a href="#">CV</a>        | PO | 6  | 40 |  |
| 11. | IUS/10        | Anno<br>di<br>corso<br>2 | AMMINISTRAZIONE E QUALITA'<br>DELLA REGOLAZIONE <a href="#">link</a>                |  |    | 6  |    |   |
| 12. | SPS/04        | Anno<br>di<br>corso<br>2 | EU POLICIES AND GLOBAL<br>CHALLENGES <a href="#">link</a>                           |  |    | 6  |    |   |

|     |           |                 |  |   |
|-----|-----------|-----------------|--|---|
| 13. | SECS-P/03 | Anno di corso 2 | FINANZA E SCELTE PUBBLICHE <a href="#">link</a>  | 6 |
| 14. | IUS/01    | Anno di corso 2 | LABORATORIO: CONTRATTI E APPALTI <a href="#">link</a>  | 3 |
| 15. | SPS/04    | Anno di corso 2 | LABORATORIO: ETICA PROFESSIONALE, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE <a href="#">link</a>                      | 3 |
| 16. | SPS/11    | Anno di corso 2 | LABORATORIO: PROCESSI DI MULTILEVEL GOVERNANCE EUROPEA <a href="#">link</a>                              | 3 |
| 17. | SECS-P/07 | Anno di corso 2 | LABORATORIO: GESTIONE TERRITORIALE DELLA SANITA' <a href="#">link</a>                                    | 3 |
| 18. | SECS-S/05 | Anno di corso 2 | LABORATORIO: INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E ANALISI EMPIRICA NELLE AMMINISTRAZIONI <a href="#">link</a> | 3 |
| 19. | SECS-P/01 | Anno di corso 2 | LABORATORIO: TRANSIZIONE ENERGETICA E MUTAMENTI CLIMATICI <a href="#">link</a>                           | 3 |
| 20. | SPS/03    | Anno di corso 2 | SCELTE POLITICHE, CAMBIAMENTO E INNOVAZIONE ISTITUZIONALE <a href="#">link</a>                           | 6 |
| 21. | NN        | Anno di corso 2 | SOFTSKILLS LEADERSHIP E PARTECIPAZIONE <a href="#">link</a>  | 3 |
| 22. | NN        | Anno di corso 2 | SOFTSKILLS PROCESSI DECISIONALI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE <a href="#">link</a>                          | 3 |
| 23. | NN        | Anno di corso 2 | STAGE O TIROCINIO PROFESSIONALE <a href="#">link</a>   | 6 |
| 24. | NN        | Anno di         | TEOLOGIA: ETICA SOCIALE <a href="#">link</a>   | 6 |

|     |          |                          |                           |  |    |
|-----|----------|--------------------------|---------------------------|--|----|
|     |          | corso<br>2               |                           |  |    |
| 25. | PROFIN_S | Anno<br>di<br>corso<br>2 | TESI <a href="#">link</a> |  | 12 |



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: virtual tour delle aule di via Pompeo Magno 28 (Roma)

Link inserito: <http://https://my.matterport.com/show/?m=C6Z9e5uGNEL> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule LM 62



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule informatiche LM 62



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio LM 62



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

28/05/2025

Il servizio di Orientamento è attivo fin dalla fondazione dell'Ateneo ed è presente in tutte le sedi LUMSA. Ha lo scopo di accompagnare gli studenti nei delicati momenti di transizione del percorso verso la professione: la scelta del corso di studi (Orientamento in ingresso), l'acquisizione delle competenze (Orientamento in itinere) e, infine, l'adesione a proposte di Job Guidance (Orientamento post laurea).

In particolare, i docenti tutor del CdS svolgono una funzione importante nella fase di Orientamento in ingresso, volta a verificare l'effettiva propensione dello studente allo studio delle lingue straniere e della mediazione linguistica.

L'introduzione del progetto Student Ambassador ha offerto l'opportunità di integrare l'attività di orientamento in ingresso con l'esperienza degli studenti già iscritti al CdS. Tale modalità di interazione tra docenti e studenti del CdS si è rivelata estremamente proficua in occasione delle Giornate di Orientamento.

Link inserito: <http://>

28/05/2025

Oltre alle attività specifiche gestite dall'Ufficio Orientamento, competente anche per il periodo in itinere, i docenti del corso sono disponibili per il servizio di tutorato in itinere secondo le modalità stabilite dal corso di laurea.

I docenti del corso sono disponibili per il servizio di tutorato in itinere secondo un turno di ricevimento settimanale comunicato in tempo utile, oltre che nella pagina web del docente, alla segreteria di dipartimento e all'ufficio orientamento.

I bandi per il servizio specifico di tutorato sono disposti annualmente dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito dei programmi di diritto allo studio. Sono stati anche previsti, per facilitare la frequenza alle lezioni in modalità mista e aiutare gli studenti nella preparazione degli esami, degli specifici tutor disciplinari.

Link inserito: <http://>

28/05/2025

L'apposito ufficio di Ateneo si occupa del coordinamento e della gestione dei flussi di domanda e offerta di tirocini curriculari ed extracurriculari per gli studenti e i laureati LUMSA.

L'Ufficio gestisce i rapporti con i soggetti ospitanti (Istituzioni, Enti pubblici e privati, Società di pubblico interesse e Aziende operanti in vari settori) per la stipula della Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento e per la stesura dei documenti necessari allo svolgimento dei tirocini. A tale proposito, sono attualmente disponibili più di 2000 convenzioni con Enti, Istituzioni e Aziende.

I tirocini curriculari sono fruibili dagli studenti regolarmente iscritti. I tirocini extracurriculari, in base alle normative regionali, sono fruibili esclusivamente dai laureati.

L'esperienza pratica, in ogni caso, ha come obiettivo la formazione e l'orientamento al fine di agevolare le scelte professionali attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Link inserito: <http://>

| n. | Nazione   | Ateneo in convenzione   | Codice EACEA | Data convenzione | Titolo        |
|----|-----------|---|--------------|------------------|---------------|
| 1  | Finlandia | Abo Akademi University  |              | 01/10/2022       | solo italiano |
| 2  | Francia   | Institut Catholique d'Etudes Superiores La Roche                |              | 01/10/2022       | solo italiano |
| 3  | Francia   | SCIENCES PO BORDEAUX (INSTITUT D'ETUDES POLITIQUES DE BORDEAUX) |              | 01/10/2023       | solo italiano |
| 4  | Francia   | Science Po Toulouse   |              | 01/10/2025       | solo italiano |
| 5  | Francia   | UNIVERSITE DE STRASBOURG  |              | 01/10/2023       | solo italiano |
| 6  | Francia   | Universit  Catholique de Lille                                  |              | 01/10/2022       | solo italiano |
| 7  | Francia   | Universit  Cote D'Azur - Nizza                                  |              | 01/10/2022       | solo italiano |
| 8  | Francia   | Universit  Nanterre (Paris 10)                                  |              | 01/10/2022       | solo italiano |
| 9  | Francia   | Universit  Paris XIII   |              | 01/10/2022       | solo italiano |
| 10 | Francia   | Universit  de Lille   |              | 01/10/2022       | solo italiano |
| 11 | Francia   | Universit  Paris 12 - Val de Marne (U-Pec)                      |              | 01/10/2025       | solo          |

|    |            |  |            |                  |
|----|------------|--|------------|------------------|
|    |            |  |            | italiano         |
| 12 | Germania   | Rhine Waal University of Applied Sciences                | 01/10/2022 | solo<br>italiano |
| 13 | Germania   | TECHNISCHE UNIVERSITAT DRESDEN                           | 01/10/2022 | solo<br>italiano |
| 14 | Germania   | Universitat Hildesheim                                   | 01/10/2022 | solo<br>italiano |
| 15 | Germania   | Universitat Passau                                       | 01/10/2022 | solo<br>italiano |
| 16 | Norvegia   | UNIVERSITY OF AGDER                                      | 01/10/2023 | solo<br>italiano |
| 17 | Polonia    | Collegium Civitas Varsavia                               | 01/10/2022 | solo<br>italiano |
| 18 | Polonia    | Uniwersytet Jagiellonski w Krakowie                      | 01/10/2022 | solo<br>italiano |
| 19 | Polonia    | Uniwersytet Warszawski                                   | 01/10/2022 | solo<br>italiano |
| 20 | Portogallo | Universidade Fernando Pessoa                             | 01/10/2022 | solo<br>italiano |
| 21 | Portogallo | Universidade de Coimbra                                  | 01/10/2022 | solo<br>italiano |
| 22 | Romania    | West Tmisoara University                                 | 01/10/2022 | solo<br>italiano |
| 23 | Slovenia   | University of Ljubljana                                  | 01/10/2022 | solo<br>italiano |
| 24 | Spagna     | Abat Oliba Ceu - Barcelona                               | 01/10/2022 | solo<br>italiano |
| 25 | Spagna     | UNIVERSIDAD SAN PABLO CEU, MADRID                        | 01/10/2022 | solo<br>italiano |
| 26 | Spagna     | Universidad Cardenal Herrera Campus di Moncada -Valencia | 01/10/2022 | solo<br>italiano |
| 27 | Spagna     | Universidad Complutense de Madrid                        | 01/10/2022 | solo<br>italiano |
| 28 | Spagna     | Universidad De Granada                                   | 01/10/2020 | solo<br>italiano |
| 29 | Spagna     | Universidad Rey Juan Carlos                              | 01/10/2022 | solo<br>italiano |
| 30 | Spagna     | Universidad autonoma De Madrid                           | 01/10/2022 | solo<br>italiano |
| 31 | Spagna     | Universidad de Elche                                     | 01/10/2022 | solo             |

|    |          |  |            |               |
|----|----------|--|------------|---------------|
|    |          |  |            | italiano      |
| 32 | Spagna   | Universidad del Pais Vasco                 | 01/10/2022 | solo italiano |
| 33 | Svezia   | Malmo University                           | 01/10/2022 | solo italiano |
| 34 | Turchia  | Marmara University Istanbul                | 01/10/2022 | solo italiano |
| 35 | Ungheria | NATIONAL UNIVERSITY OF PUBLIC SERVICE      | 01/10/2022 | solo italiano |
| 36 | Ungheria | Pazmany Peter Katolikus Egyetem - Budapest | 01/10/2022 | solo italiano |



## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

L'Ateneo partecipa ai programmi nazionali e internazionali del settore, gestiti dall'apposito ufficio che opera da diversi anni, tra cui si segnalano l'adesione al Consorzio SOUL ed alle iniziative promosse dall'ANPAL e da ALMALAUREA.

Tra le attività organizzate ogni anno si segnala il Career Day, con la presenza di numerosi enti e imprese, durante il quale gli studenti hanno la possibilità di sostenere colloqui selettivi e di candidarsi alle posizioni aperte.

Per l'orientamento al lavoro è in essere il progetto "Lumsa Talent Academy", realizzato dalla LUMSA in partnership con Manpower, agenzia per il lavoro tra le più prestigiose al mondo. La partecipazione a tale iniziativa rappresenta una valida opportunità per la redazione del proprio CV, per analizzare i trend professionali e le previsioni occupazionali e per scoprire le migliori strategie per promuoversi nel mercato del lavoro.

Il progetto consta di due attività principali:

- Job Corner, servizio costantemente presente presso gli spazi dell'Ateneo per fornire informazioni sempre aggiornate sulle opportunità di lavoro.
- Talent days, intere giornate di orientamento che coinvolgono circa un centinaio di partecipanti. L'obiettivo è quello di dare agli studenti maggiore consapevolezza del mondo del lavoro, delle competenze e delle soft-skill più richieste, approfondendo le opportunità professionali attuali e promuovendo una cultura del lavoro.

Lo scorso anno, all'interno della LUMSA Talent Academy, ha preso vita il progetto LUMSA4JOB, finalizzato ad agevolare laureandi e laureati nella ricerca di un impiego in vista o in occasione del termine del percorso di studi. In particolare, si tratta di colloqui one-to-one con consulenti del gruppo Manpower, volti alla costruzione di un percorso di carriera del candidato, in base alle proprie aspettative professionali.

Inoltre, l'Ateneo ha stretto recentemente una partnership con Jobiri, la nuova piattaforma di recruitment nata per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro/tirocinio. Infatti, accedendo alla piattaforma, sono disponibili, sia per le aziende che per i laureandi/laureati, diverse funzioni utili per la ricerca di profili da un lato, per la preparazione ai primi colloqui e per candidarsi alle offerte di lavoro dall'altro, con il costante supporto del personale LUMSA, laddove richiesto.

Link inserito: [https://www.lumsa.it/Job\\_Talent\\_Academy](https://www.lumsa.it/Job_Talent_Academy)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

28/05/2025

La LUMSA cura la vita accademica e il benessere, intesi come parte integrante dell'orientamento in itinere, di studenti e studentesse iscritti ai corsi di studio, dottorati, master e perfezionamenti attraverso le seguenti attività:

- Promozione della vita associativa extracurriculare: <https://lumsa.it/it/attivita-extracurricolari>
- Living in LUMSA, supporto alle iniziative culturali promosse dagli studenti (<https://lumsa.it/it/living-in-lumsa>);
- Servizio di supporto al metodo di studio ([https://www.lumsa.it/corsi\\_servizio\\_supporto\\_metodo\\_studio](https://www.lumsa.it/corsi_servizio_supporto_metodo_studio));
- Servizio di Pastorale universitaria, in armonia con l'identità dell'Ateneo (<https://lumsa.it/it/PastoraleUniversitaria>);
- Lumsa sport United per la promozione e il sostegno di attività sportive svolte dagli iscritti (<https://www.lumsa.it/vivere-la-lumsa/lumsa-sport-united>);
- Lumsa ALUMNI Network (<https://lumsa.it/it/AssociazioneAlumniLUMSA>);
- Lumsa Student Ambassador (<https://lumsa.it/it/student-ambassador-lumsa>);
- Counseling psicologico (<https://www.lumsa.it/vivere-la-lumsa/living-in-lumsa/consulenza-psicologica>);
- Orientamento al lavoro, stage e tirocini (<https://lumsa.it/it/orientamento-lavoro-stage-e-tirocini>);
- Donazione del Sangue (<https://lumsa.it/it/DonareIlSangue>);
- TedX (<https://lumsa.it/it/newsroom/eventi/tedx-lumsa-get-future>);
- Race for the Cure (<https://lumsa.it/it/newsroom/news/race-cure-2024>);
- Alumni Advocacy Program (<https://lumsa.it/it/Orientamento-scuole>).

Oltre alle residenze universitarie dell'Ateneo e convenzionate, da diversi anni è attivo in Ateneo il Servizio Alloggi dedicato agli studenti fuori sede per fornire loro aiuto per la ricerca e la selezione di idonee soluzioni abitative o di alloggi temporanei ([http://www.lumsa.it/entra\\_servizio\\_alloggi](http://www.lumsa.it/entra_servizio_alloggi)).

Inoltre, sono attive diverse convenzioni per tutti gli iscritti che riguardano attività sportive, ricreative, culturali e anche di servizi vari (es. ristorazione): <https://lumsa.it/it/convenzioni-commerciali>.

Sono attive diverse convenzioni per tutti gli iscritti che riguardano attività sportive, ricreative, culturali e anche di servizi vari (es. ristorazione).

La LUMSA elargisce, secondo la normativa nazionale e con fondi di Ateneo, borse di studio e altri benefici economici per gli studenti ([http://www.lumsa.it/ateneo\\_dsu](http://www.lumsa.it/ateneo_dsu)).

Descrizione link: vedi la pagina vivere in lumsa

Link inserito: <https://www.lumsa.it/>

28/05/2025

Le valutazioni degli studenti per l'a.a. 2023-2024 sono estremamente positive e quelle positive superano abbondantemente per quasi tutti gli indicatori il 90%. Resta per alcuni studenti (circa il 13%) il problema già rilevato in precedenza dell'allineamento delle competenze in entrata che è strutturale per un Cds magistrale a cui si accede da diversi percorsi formativi. Su questo però si sta lavorando nei singoli insegnamenti per favorire un processo di allineamento delle conoscenze specie nel primo anno di corso.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazioni studenti



I dati disponibili da AlmaLaurea i laureati a chiusura del primo ciclo. I dati sulla condizione occupazionale si riferiscono solo al primo anno. Nel complesso il quadro che emerge nella valutazione dei laureati è molto positivo in quanto il 67,9% si dichiara decisamente soddisfatto (contro una media nazionale nella classe del 50,1%) e altri 32,1% si ritengono comunque soddisfatti. Inoltre l'89,3% dei laureati iscriverebbero di nuovo allo stesso corso del nostro ateneo. Molto positivo anche il dato sul tasso di frequenza pari all'85,7% contro il 66,7% del dato medio nella classe.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione dei laureati

28/05/2025



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Gli indicatori attualmente disponibili confermano un andamento delle iscrizioni in crescita e in linea con i parametri della Classe di Laurea a livello nazionale e un risultato soddisfacente per quanto riguarda la didattica. In particolare si registra:

28/05/2025

- iscrizioni in progressiva crescita;
- esiguo numero di iscrizioni per abbreviazione carriera;
- tasso di abbandono molto basso;
- esiguo numero di studenti ripetenti;
- conseguimento titolo in corso e con voti in genere molto alti;
- rapporto tra studenti e docenti strutturati non soddisfacente ma su cui sta operando a livello di Ateneo.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SMA

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Un dato su cui riflettere è quello sul tasso di occupazione ad 1 anno che è del 60% contro il 73,1% nella media nazionale della classe. E' però possibile che questo esito sia lo specchio del ridotto numero di studenti lavoratori che si iscrivono a al nostro Cds rispetto a quelli di altri atenei che ovviamente tendono a far crescere la percentuale di quelli occupati dopo 1 anno.

28/05/2025

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: efficacia esterna Almalaurea

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

I dati a disposizione mostrano una notevole soddisfazione da parte degli enti e delle amministrazioni in cui gli studenti della LM 62 hanno svolto il loro tirocinio nel 2023-2024.

28/05/2025

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tirocini LM 62 2023-2024

